



CORSO DI ECOGRAFIA BASE PER FISIOTERAPISTI

25 ORE DI FORMAZIONE

MUP THERAPY
Gruppo di docenza spagnolo
con anni d'esperienza

VENERDÌ SABATO DOMENICA



ORARI

09:00AM - 20:00PM

DOMENICA: 09:00AM - 14:00PM



ONE HOTEL

Via Fra Galgario 1, Dalmine (BG)



ALTO RAPPORTO ECOGRAFI/STUDENTI

"Il futuro della riabilitazione e della medicina passa attraverso un'elevazione della pratica clinica e della valutazione"

POSTI LIMITATI



Per maggiori informazioni:

ifoma.formazione@gmail.com

+39 3315444092

Corso di ecografia muscolo-scheletrica per fisioterapisti:

Metodica di valutazione terapeutica e monitoraggio lesionale.

“Verifica direttamente come rispondono i nostri tessuti di fronte ai trattamenti fisioterapici”.

Rendiamo facile il difficile

DOCENTI:

I docenti del gruppo MUPtherapy sono stati i primi fisioterapisti in Spagna a introdurre l'ecografia in ambito clinico e a fomentarne la crescita stessa. Con più di 10 anni di esperienza in formazione e in relazione alla clinica-ecografica hanno reso facile il difficile, dando informazioni extra rispetto a quello che viene riportato nei libri.

OBBIETTIVI:

Introdurre il fisioterapista alla conoscenza dell'applicazione ecografica in fisioterapia (non diagnostica), tecnica d'immagine in continuo sviluppo, permettendo di valutare l'evoluzione lesionale in modo oggettivo e di affermare differenti tecniche terapeutiche, migliorando in questo modo l'esito professionale e sanitario stesso.

Formare in modo adeguato il fisioterapista sull'anatomia topografica tramite l'utilizzo di uno strumento innocuo come l'ecografo.

PERTINENZA DELL'ATTIVITÀ:

Una buona nozione dell'anatomia è vitale per lo sviluppo di una fisioterapia efficiente. Con questo fine, l'ecografia ci offre la possibilità di studiare il corpo umano in modo individualizzato e individuare le sue possibili varianti anatomiche.

Oggi giorno il numero di referti medici ecografici che giungono nei centri di fisioterapia è sempre più elevato. Senza ombra di dubbi, il capire e individuare con precisione l'area lesionata permette al fisioterapista il poter selezionare un trattamento più corretto e idoneo. Permettendo al fisioterapista stesso di essere più sicuro e di evitare possibili complicazioni durante il trattamento stesso. Inoltre è un'eccellente opzione scientifica che offre la possibilità di validare le tecniche di trattamento alzando il livello della professione.

Il corretto utilizzo dell'ecografo da parte del fisioterapista, senza invadere aree di pertinenza medica, permetterà migliorare lo sviluppo della professione fisioterapica e di conseguenza favorire un successo sanitario stesso.



Per maggiori informazioni:

lfoma.formazione@gmail.com

+39 3315444092

PROGRAMMA

I. PRESENTAZIONE:

COMPETENZE DEL FISIOTERAPISTA PER QUANTO RIGUARDA L'UTILIZZO DELL'ECOGRAFIA.

Conoscere quello che un fisioterapista può e non può fare durante la pratica clinica ecografica. "Tips" per il corretto utilizzo all'interno delle competenze della figura fisioterapica.

II. BASI FISICHE DEGLI ULTRASUONI:

1. Nomenclatura ecografica:

- Ultrasuoni.
- Ecografia.
- Frequenza.
- Lunghezza d'onda.
- Velocità.
- Fenomeni degli ultrasuoni.
- Attenuazione.
- Impedenza acustica.
- Scala di grigi.
- Eco-palpazione
- Curve di guadagno

2. Dispositivo

3. Tipi di immagini

4. Artefatti

5. Ecodoppler: colore, energia e pulsato.

Si intende che ogni struttura presenta differenti livelli di grigi. Che permettono d'interpretare nel modo migliore gli artefatti evitando di confonderli con immagini patologiche. Conoscere le caratteristiche principali che un ecografo deve possedere, per avere il massimo rendimento da parte della professione.

III. ECOGRAFIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE:

Anatomia ecografica normale e patologica del muscolo.

Anatomia ecografica normale e patologica del tendine.

Anatomia ecografica normale e patologica del legamento.

Anatomia ecografica normale e patologica della borsa sinoviale.

Anatomia ecografica normale e patologica dell'osso.

Anatomia ecografica normale e patologica del nervo.

Anatomia ecografica normale e patologica dei vasi sanguigni.

Conoscere l'architettura interna e l'istopatologia dei tessuti, al momento della sua interpretazione ecografica. Classificare e visualizzare le strutture nelle differenti fasi di degenerazione e rigenerazione. Conoscere in che fase della lesione o rigenerazione si presenta il tessuto.



Per maggiori informazioni:

ifoma.formazione@gmail.com

+39 3315444092

IV STUDIO ECOGRAFICO DELL'ARTO INFERIORE:

1. Ecografia dell'articolazione della caviglia e del piede.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
2. Ecografia della gamba.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
3. Ecografia dell'articolazione del ginocchio.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
4. Ecografia della coscia
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
5. Ecografia dell'articolazione dell'anca, del bacino e del tronco.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.

V STUDIO ECOGRAFICO DELL'ARTO SUPERIORE:

1. Ecografia dell'articolazione del polso e della mano.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
2. Ecografia dell'avambraccio.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
3. Ecografia dell'articolazione del gomito.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
4. Ecografia del braccio.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.
5. Ecografia dell'articolazione della spalla.
 - Studio anatomico.
 - Studio ecografico.



Per maggiori informazioni:

ifoma.formazione@gmail.com

+39 3315444092